



COMUNE DI POMARANCE

Provincia di Pisa

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

CONFERENZA DI SERVIZI INDETTA AI SENSI DELL'ART.13, COMMA 3 DELLA L.R.n.78/1998 e s.m.i. e DELL'ART.14 DELLA L.n.241/1990 e s.m.i. PER LA FORMULAZIONE DI PARERI IN MERITO ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA "COLTIVAZIONE DEL I°STRALCIO DI UNA CAVA DI OFIOLITI (Cod.PAERP 727-419) UBICATA IN LOCALITA' GABBRI – Larderello - . Richiedente: GRANCHI s.r.l.

**VERBALE DELLA CONFERENZA
CONVOCATA CON NOTA DEL 17/07/2014 PROT. VI/3-6021,
SVOLTASI IL GIORNO 12/08/2014.**

/

Sono intervenuti alla Conferenza:

- in rappresentanza del Comune Arch.Roberta COSTAGLI, Direttore del Settore Gestione del Territorio - Presidente;
- in rappresentanza dell'Azienda A.S.L.: Dott. Leo BONGINI;
- in rappresentanza della Provincia di Pisa – Servizio Difesa del Suolo - U.O.Georisorse, Geol.Luca VASELLI e Dott.Giovanni TESTA, quest'ultimo anche in rappresentanza del Servizio Ambiente, come da delega in atti;
- quali componenti della Commissione Paesaggistica e Commissione Tecnica Comunale: Dott. Fabrizio CINELLI, Dott.ssa Paola PECCANTI e Arch.Silvia PAPA;
- in rappresentanza di ENEL GREEN POWER s.p.a., Maurizio FABBRI e Marco PANICHI;
- in rappresentanza di GEO ENERGY SERVICE s.p.a., Sig.Michele BENUCCI, regolarmente delegato come da documento in atti;
- in rappresentanza della Ditta richiedente Granchi s.r.l., il Dott.Rino SERRADIMIGNI, regolarmente delegato come da documento in atti;
- Geom.Serenella Garfagnini, Istruttore Tecnico Servizio Urbanistica/Edilizia Privata del Comune di Pomarance, incaricata della redazione del presente verbale

Non sono intervenuti alla Conferenza ma hanno inviato il proprio parere scritto:

- ARPAT – Pisa, parere assunto al protocollo dell'Ente in data 06/08/2014 al n.6688;
- Dott.Geologo Simone Fiaschi in qualità di Tecnico Incaricato dall'Amministrazione Comunale per l'istruttoria delle richieste presentate ai fini del Vincolo Idrogeologico, parere assunto al protocollo dell'Ente in data 06/08/2014 al n.6694;
- S.BB.AA.SS. di Pisa parere assunto al protocollo dell'Ente in data 12/08/2014 n.6917 a seguito di delega della Direzione Regionale della Toscana di cui alla nota assunta al protocollo dell'Ente in data 06/08/2014 n.6695;

- Non sono intervenuti alla Conferenza e non hanno inviato il proprio parere scritto:
- R.T. - Autorità di vigilanza delle attività estrattive;
 - ENEL Distribuzione;

Premesso che:

La Soc. Granchi srl con sede in Pomarance Loc. Ponte di Ferro,296 con nota in atti al prot.5328 del 27/06/2014 ha presentato istanza per l' autorizzazione di attività estrattiva ai sensi dell' art. 12 comma 1 e 2 della LRT 78/98 per la Coltivazione del primo stralcio di una cava di ofioliti (cod. PAERP 727419) ubicata in Località "Gabbri" Comune di Pomarance (prov. Di Pisa);

Ai sensi dell'art.13 della legge Regionale n.78/98 il Responsabile del Procedimento coadiuvata dal Geol. Luca Vaselli della Provincia di Pisa ha verificato la completezza della domanda di autorizzazione all' esercizio dell' attività estrattiva accertando la presenza degli elaborati di cui all'art. 12 della stessa L.R.78/98;

In data 17/07/2014 ha pubblicato l'istanza di cui trattasi attraverso avviso pubblico pubblicato all' albo Pretorio on line e sul Home page del Comune di Pomarance dal 17/07/2014 al 06/08/2014, anche ai fini de vincolo idrogeologico;

Da atto che nel periodo di venti giorni successivi alla pubblicazione, durante il quale chiunque avesse interesse poteva prendere visione della domanda e degli allegati e presentare osservazioni o opposizioni, NON SONO PERVENUTE all'Amministrazione né osservazioni né opposizioni;

Contestualmente alla pubblicazione, con nota prot.n.6021/VI/3 del 17/07/2014 ha trasmesso copia degli elaborati in formato digitale a tutti gli enti e soggetti competenti al rilascio di nulla osta, autorizzazioni assensi e pareri connessi al rilascio dell'autorizzazione e ha convocato gli stessi per il giorno 12/08/2014 al fine di esaminare la domanda, gli allegati e le eventuali osservazioni pervenute nonché per acquisire i nulla osta, le autorizzazioni, i pareri o altri assensi comunque denominati che dovranno essere adottati in connessione all'atto di autorizzazione di escavazione, secondo la legislazione vigente.

Tutto quanto sopra premesso, si fa presente che il progetto della Cava è stato sottoposto alla Verifica di Valutazione d'impatto ambientale che si è conclusa con la pronuncia di esclusione dalla Procedura di VIA, limitatamente alla porzione sud-orientale dell'area, in quanto per la porzione nord-occidentale per la sola porzione sono stati riscontrati rilevanti quantitativi di materiale di scarto, in relazione al quale non vengono proposte soluzioni alternative di limitazione e valutazioni di gestione, così come riportato nel dispositivo della Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico dell'Unione Montana Alta Val di Cecina n. 324 del 18/03/2014, Dott.Mauro Barsacchi.

All'ordine del giorno della Conferenza è la formulazione dei pareri di rispettiva competenza in merito

Ai sensi dell'art.14 ter comma 2bis della Legge 241/1990 e s.m.i., alla Conferenza è stata invitata a partecipare la Ditta Granchi s.r.l., proponente del progetto, che viene rappresentata dal Dott.Rino Serradimigni, come da delega richiamata nelle premesse del presente verbale.

Il Presidente, dopo aver illustrato il progetto presentato, da lettura dei pareri pervenuti a questa Amministrazione, che di seguito si elencano:

- ARPAT, parere assunto al protocollo dell'Ente in data 06/08/2014 al n.6688;
- Dott.Geologo Simone Fiaschi in qualità di Tecnico Incaricato dall'Amministrazione Comunale per l'istruttoria delle richieste presentate ai fini del Vincolo Idrogeologico, parere assunto al protocollo dell'Ente in data 06/08/2014 al n.6694
- Provincia di Pisa – Servizio Ambiente, parere assunto al protocollo dell'Ente in data 12/08/2014 al n.6938;
- S.BB.AA.SS. di Pisa, parere assunto al protocollo dell'Ente in data 12/08/2014 al n.6917;
- Provincia di Pisa – Servizio Viabilità, parere assunto al protocollo dell'Ente in data 12/08/2014 al n.6963;
- Provincia di Pisa – Servizio Idraulica, parere assunto al protocollo dell'Ente in data 12/08/2014 al n.6964;

Il Presidente, al fine di una migliore e più ampia valutazione del progetto proposto, procede anche alla lettura della Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico dell'Unione Montana Alta Val di Cecina n. 324 del 18/03/2014, Dott.Mauro Barsa, ad oggetto: “L.R.10/2010 e s.m.i. artt.48 e 49. Verifica di assoggettabilità a V.I.A. del “Progetto di coltivazione di una cava di ofioliti in loc.Gabbri (Comune di Pomarance)”. Proponente Granchi s.r.l.”.

Dopo di che, il Presidente invita gli intervenuti alla trattazione dell'argomento all'Ordine del Giorno.

La Conferenza, tenuto conto anche della pronuncia della Provincia di Pisa in data 07/02/2014, in merito alle valutazioni e alle verifiche previste dall'art.6 delle N.T.A. del P.A.E.R.P. con specifico riferimento allo svolgimento contemporaneo di più attività estrattive all'interno di uno stesso territorio comunale, la quale sostiene che l'apertura della cava in loc.Gabbri non è in contrasto con la norma del P.A.E.R.P. a condizione che venga definitivamente chiusa ed avviato il ripristino della cava in loc.tà Valle Secolo, esamina gli elaborati progettuali e dopo ampia discussione, tenuto conto anche dei pareri soprarichiamati, richiede le seguenti integrazioni al progetto presentato e precisamente:

a) Commissione del Paesaggio:

1. Richiede la presentazione di un elaborato grafico di dettaglio rappresentativo di una porzione della cava a ripristino avvenuto, con particolare riferimento della distribuzione delle tasche sulla scarpata del gradone;

b) Soprintendenza per i BAPSAE di Pisa:

2. Richiede l'invio della documentazione progettuale secondo quanto previsto dal DCPM 12/12/05- allegato 4.1.opera a carattere areale: in particolare il rilievo fotografico dovrà essere particolarmente curato ed approfondito e insieme alla cartografia dovrà evidenziare e descrivere oltreché l'area d'intervento anche il contesto paesaggistico: rispetto a questo dovrà illustrarsi anche il rapporto che l'intervento realizza con le infrastrutture e reti esistenti siano esse artificiali e/o naturali. Dovranno altresì essere approfondite le opere di ripristino relativamente alla cava e alla strada di accesso progettata e necessaria l'attività di coltivazione: in particolare si chiede vista la scala di progettazione un'approfondita relazione corredata da grafici di dettagli in ordine ai rimboschimenti e dovranno essere previsti con essenze arboree e/o arbustive, a cura di agronomo abilitato.

c) La Provincia di Pisa – Servizio Ambiente:

In riferimento al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi idrici richiede i seguenti chiarimenti in merito a :

3. Per le zone di stoccaggio dei materiali dovrà essere previsto un trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e non di prima pioggia come invece proposto;
4. Dovranno essere previsti opportuni interventi per evitare che le acque meteoriche derivanti dall' area esterna dell' area di coltivazione e dell' area impianti entrino all' interno di questi, cosa non prevista dal proponente;
5. I cumuli di copertura vegetale e suolo dovranno essere distinti e protetti sia dal dilavamento delle acque meteoriche che da altre contaminazioni, invece non indicate dalla ditta;
6. Dovranno essere definite le aree di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento distinguendole da quelle di prima pioggia che confluiscono nella vasca di sedimentazione riportate per ciascun lotto di lavorazione ed individuarne il corretto dimensionamento, ricontrollando il quantitativo di acque da trattare e da riutilizzare perché i calcoli effettuati non risultano esatti,
7. Dovranno essere definiti per ciascun lotto le linee di drenaggio con in relativi corpi ricettori finali, garantendo il corretto deflusso senza che si verifichino accumuli di materiale lungo il percorso, come invece descritto. Particolare attenzione dovrà essere fatta per la pendenza del 50% della linea di drenaggio principale.

d) La Provincia di Pisa - Settore Viabilità:

In merito all'intervento da effettuare al fine di adeguare l'area di innesto della viabilità vicinale di accesso all'area di cava con la SRT 439, richiede la presentazione di un progetto che tenga conto delle seguenti considerazioni:

8. Eliminazione della scarpata di monte in corrispondenza della curva allo scopo di migliorare la visibilità dell'ingresso agli automezzi;
9. Posa in opera di apposita segnaletica;
10. Pavimentazione del tratto iniziale della strada vicinale e realizzazione delle opere necessarie per la regimazione delle acque meteoriche con griglie di almeno 50 cm di larghezza da recapitare in appositi pozzetti di raccolta;

e) La Provincia di Pisa - Autorità Idraulica:

Richiede:

11. Un approfondimento riguardo alla stabilità nei confronti dell'azione erosiva sul fondo e sulle sponde del "canale di raccolta" di recapito delle acque a valle caratterizzato da pendenze pari al 50%. Si richiede quindi per tale canale di determinare la velocità di deflusso e la conseguente capacità erosiva della massima portata smaltibile in modo da valutare possibili fenomeni di instabilità del fondo e delle sponde, definendo in dettagli le eventuali misure protettive da adottare.

f) Inoltre, considerato che:

- i lavori necessari alla realizzazione della strada di arroccamento prevista in progetto per la coltivazione del lotto I° andrebbero ad interessare in buona parte un'area posta al di fuori del perimetro dell'area di cava relativa a questo stralcio e che tale strada, a fine coltivazione, dovrebbe essere completamente ripristinata (invece del parziale ripristino previsto nel piano in esame);
- la strada di cava progettata per la coltivazione del lotto II° presenta nel tratto compreso tra le sezioni S18 e S38 (vd TAV. 7c e 7d) delle scarpate di monte con altezze fino a 10 metri con conseguenti problemi di stabilità delle stesse;

si richiede di valutare soluzioni alternative per i tracciati delle strade di arroccamento necessarie alla coltivazione dei 3 lotti previsti. In particolare, si richiede uno studio integrativo che prenda in esame la possibilità di realizzare un'unica viabilità di cava funzionale alla coltivazione di tutti e 3 i lotti, il cui tracciato non vada ad interessare sia aree poste al di fuori del perimetro relativo a questo stralcio sia porzioni di versante caratterizzate dalla presenza di fronti residui di passate coltivazioni e/o maggiori inclinazioni in modo tale da non creare, anche se temporaneamente, scarpate in roccia con altezze eccessive.

Dette integrazioni dovranno essere presentate al Comune entro 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta; sarà cura del Comune la trasmissione delle stesse alle Amministrazioni interessate.

I partecipanti, ai sensi dell'art.14 comma 4, della L.R.78/1998 e s.m.i., determinano il termine per l'adozione della decisione conclusiva entro 30 GG (Trenta giorni) giorni dalla data di presentazione delle integrazioni progettuali soprarichiamate per la conclusione del procedimento.

Si precisa che alle ore 12,00 lascia la Conferenza il Signor Michele Benucci; alle ore 12,35 lasciano la Conferenza Marco Panichi e Maurizio Fabbri ed alle ore 12,55 lascia la Conferenza il Dott.Rino Serradimigni.

Letto e approvato.

Pomarance li 12/08/2014

F.to Arch. Roberta Costagli

F.to Dott. Leo Bongini

F.to Arch. Silvia Papa

F.to Dott. Fabrizio Cinelli

F.to Dot.sa Paola Peccianti

F.to Dott. Luca Vaselli

F.to Dott. Giovanni Testa

F.to Sig.Maurizio Fabbri

F.to Dott. Rino Serradimigni

F.to Geom. Marco Panichi

F.to Sig. Michele Benucci

F.to Geom. Serenella Garfagnini